

# PER CHE' VENIRE IN ITALIA?

www.atipico-online.it

di Dylis Frascella

Traduzione dall'inglese di Antonella Picchioni

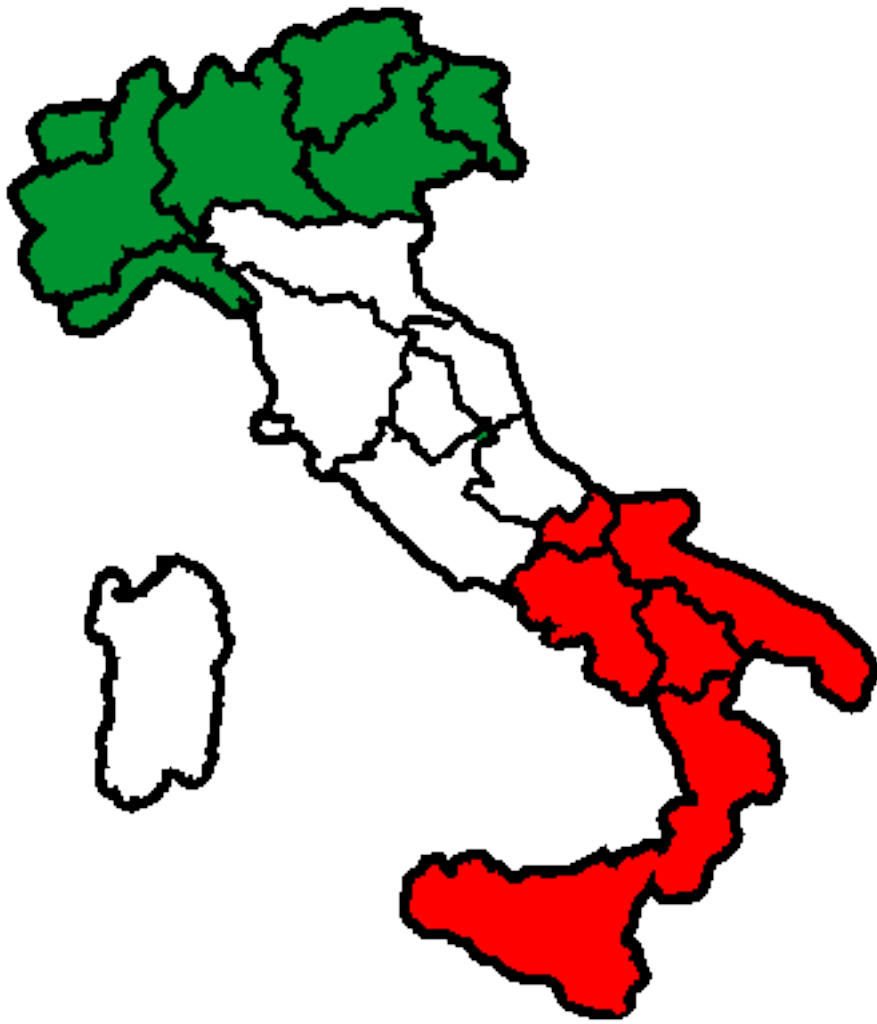
Sentendo che poeti romantici per eccellenza, Keats e Shelley, sono entrambi venuti in Italia, e qui sono deceduti, un mio studente italiano di 17 anni mi ha chiesto: "Perchè la gente viene in Italia?"

Per il fascino mediterraneo Francia e Spagna potrebbero andare comunque bene, ma molti inglesi concordano con i versi di Browning: "Apri il mio cuore e vedrai/ all'interno di esso vi è incisa l'Italia, amanti datati siamo io e lei..."

La connessione con l'Italia ha raggiunto un picco per gli inglesi nel periodo elisabettiano, dopo la definitiva rottura della Chiesa Protestante con Roma. Tuttavia la perfezione e l'eleganza del Rinascimento italiano, le opere di Dante, Petrarca e Boccaccia hanno acceso il talento di Chaucer, Wyatt e Surrey.

Gli italiani erano considerati fascinosamente senza scrupoli – la loro abilità nell'avvelenare nemici e personaggi scomodi è menzionata anche nelle opere di Webster. Il cinismo arrogante di Machiavelli è stato considerato perfetto opposto della moralità puritana. L'autore propugnava nel "Principe" come minimo ciò che i politici nordici senza dubbio mettevano in pratica: il Principe doveva essere privo di scrupoli, ignorare la morale per diventare un buon leader e unificare il proprio paese. Machiavelli spronava i suoi ammirati Medici a cacciare spagnoli e francesi dall'Italia. Il suo messaggio generale è che il fine giustifica i mezzi.

C'è una vena machiavellica nei politici italiani moderni, ormai troppo distanti dall'idealismo liberale del Risorgimento, dalle idee di Mazzini, Cavour e Garibaldi. Berlusconi è ampiamente criticato dai giornalisti inglesi sia di Destra che di Sinistra. Molti italiani criticano



declino. (Quante incisioni mostrano pecore pascolare per le rovine del Foro Romano!) E c'è il malinconico pensiero che l'Italia sia presa e governata – o mal-governata – da una serie di invasori stranieri, Spagna, Francia, Austria sotto gli Asburgo, e più recentemente la Germania nazista. Hic transit gloria, ma gli inglesi continuano ad arrivare, non per conquistare ma per essere conquistati dalle scene d'arte, certo, dall'incredibile parata di geni della pittura, dal superbo sorriso dei capi etruschi passando per i Romani e le opere importate dalla Grecia, per arrivare all'esuberante arte del Rinascimento e lo stile di Michelangelo, al lento declino del XVIII secolo ed i freddi profili dell'arte sotto il Fascismo. Gli inglesi arrivano per l'arte e l'opera; la letteratura, anche se spesso di altissimo spessore, è un po' troppo impegnativa per il visitatore straniero. E per le donne c'è almeno il fascino del Latin Lover, una specie certo in via d'estinzione dall'ondata di libertinaggio degli anni '60. Il fascino e la sollecitudine delle nostre conoscenze maschili superano i loro consimili del Nord nella corsa al matrimonio o nella competizione amorosa.

la sua astuzia affaristica ed il suo equivoco legiferare, ma è ampiamente ammirato quale uomo d'affari di successo e magnate della TV. Inoltre le sue qualità da leader hanno dato all'Italia il governo più duraturo dall'Unificazione.

Gli italiani stessi affermano di non essere totalmente obbedienti alla legge e ricordano il detto francese "nous nous moquons des lois" (noi disprezziamo la legge). Esprimono un individualismo aggressivo che incarna una profonda mancanza di rispetto verso lo stato. Ciò è spesso motivo di attrattiva per gli inglesi che per generazioni hanno fatto pressioni contro i dettami della loro eredità puritana – sebbene ciò risvegli anche il disdegno dei Socialisti convinti e dei Laburisti, come Tobias Jones, nella sua opera di successo "il cuore oscuro dell'Italia" ("cuore oscuro", tra l'altro, suggerisce essere proprio Berlusconi).

Storicamente gli inglesi sono ancora attratti verso l'Italia dall'impressionante prospettiva che ha ispirato visitatori stranieri del calibro di Goethe e Dickens. Il più grande impero che il mondo abbia mai conosciuto è visto in

